



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

**I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.I.A. “ETTORE MAJORANA”**

BARH11000E - c.f. 93510760726 – Cod. Univoco : FKMXXF

e-mail: [barh11000e@istruzione.it](mailto:barh11000e@istruzione.it) pec: [barh11000e@pec.istruzione.it](mailto:barh11000e@pec.istruzione.it) Sito web: [www.iissmajoranabari.edu.it](http://www.iissmajoranabari.edu.it)

SEDE CENTRALE: Via S. Tramonte, n. 2 - BARI S. Paolo - c.a.p. 70132

Centralino: Tel. 080 5305335 - 080 9265750

Succursale Via Nazionale, n. 8 - BARI Palese – 70128 - tel. 080 5305497

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**CLASSE: V**

**SEZ: A**

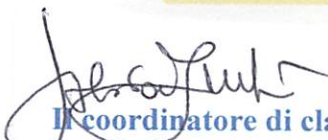
**INDIRIZZO: ALBERGHIERO**

**SETTORE: ACCOGLIENZA TURISTICA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

**SEDE: SAN PAOLO- BARI**

I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.I.A. “ETTORE MAJORANA”	
Prot. n. 4047	
Data 15-05-2025	



  
Il coordinatore di classe  
Prof.ssa Imbò Silvia

Bari, 15 maggio 2025



La Dirigente scolastica  
dott.ssa Paola Petruzzelli

1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
	2.1 Breve descrizione del contesto	
	2.2 Presentazione dell'Istituto	
3.	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
	3.1 Composizione e storia della classe	
	3.2 Profilo della classe	
4.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
	4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)	
	4.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore servizi	
	4.3 Quadro orario settimanale	
5.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
	5.1 Interventi per gli alunni con disabilità	
	5.2 Interventi per gli alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali	
6.	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
	6.1 Metodologie e strategie didattiche	
	6.2 Obiettivi trasversali	
7.	SCELTE ORGANIZZATIVE	
	7.1 Piano didattico annuale per materia	
	7.2 Attività di recupero: metodologia, obiettivi, tempi e modalità	
	7.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi	
8.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
	8.1 Temi di interesse generale del progetto PCTO	
	8.2 Temi dedicati per le singole aree di competenza	
	8.3 Validazione delle competenze	
	8.4 Profilo professionale raggiunto	
9.	ATTIVITÀ E PROGETTI	
10.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
11.	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	
12.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
	12.1 Criteri di valutazione	
	12.2 Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa	
	12.3 Attribuzione dei crediti	
13.	PROVE D'ESAME	
14.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
15.	MATERIALI ALLEGATI	

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
ITALIANO	DE CANIO LUIGI	<i>Luigi De Canio</i>
STORIA	DE CANIO LUIGI	<i>Luigi De Canio</i>
INGLESE	IMBO' SILVIA	<i>Silvia Imbo'</i>
FRANCESE	MARIALUCREZIA DENTUTO	<i>Maria Lucrezia Dentuto</i>
SPAGNOLO	DEL VESCOVO STEFANIA	<i>Stefania Del Vesco</i>
MATEMATICA	SILECCHIA TERESA	<i>Teresa Silecchia</i>
DTARS	D'AMBROSIO PAOLO	<i>Paolo D'Ambrosio</i>
SCIENZE MOTORIE	LOBASCIO ROSA	<i>Rosa Lobascio</i>
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	BISCEGLIE FRANCESCA	<i>Francesca Bisceglie</i>
LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA	ORTENZIO GIROLAMO	<i>Girolamo Ortensio</i>
ARTE E TERRITORIO	MAVELLI RITA	<i>Rita Mavelli</i>
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	PAPARELLA DANIELA	<i>Daniela Paparella</i>
RELIGIONE CATTOLICA	NAVARRA GIUSEPPE	<i>G. Navarra</i>
SOSTEGNO	IMPERIO CATERINA	<i>Caterina Imperio</i>
SOSTEGNO	VISAGGIO ADRIANA	<i>Adriana Visaggio</i>
SOSTEGNO	NUZZO CLAUDIA	<i>Claudia Nuzzo</i>

Nella redazione del presente documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali con nota protocollo 10719 del 21 marzo 2017 in merito alle modalità di redazione del presente documento.

## **2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **2.1 Breve descrizione del contesto sociale**

Il nostro Istituto è situato in una regione a margine dell'area metropolitana ed è dislocato su due plessi ubicati in quartieri periferici, più precisamente il quartiere San Paolo e Palese; entrambi caratterizzati da un elevato tasso di dispersione scolastica, da ragazzi seguiti dai servizi sociali del comune e/o del tribunale e da frequenza saltuaria. Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sia alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale il più delle volte frantumato da situazioni e vissuti di solitudine e abbandono.

Esso inoltre viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano diversi livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti).

Il disagio scolastico è un aspetto del disagio giovanile, che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono e dispersione scolastica. Si riscontra, inoltre una consolidata apertura all'accoglienza e all'integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali: diverse abilità, DSA, svantaggio socio-economico-culturale.

### **2.2 Presentazione Istituto**

L'offerta formativa del nostro Istituto, rivolta all'utenza della città e dell'hinterland barese, favorisce una fisionomia più precisamente tecnico scientifica dell'Istituto professionale e coerente con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro.

E' caratterizzata dagli indirizzi di studio: alberghiero, servizi socio-sanitari, servizi culturali e dello spettacolo, audiovisivo e produzioni audiovisive (serale).

L'Istituto forma Operatori e Tecnici di laboratori nell'ambito dei servizi di ristorazione del settore cucina, dei servizi di ristorazione del settore sala-bar e dei servizi di ricevimento, della comunicazione visiva e dei servizi socio-sanitari (ottico).

L'Offerta Formativa dell'Istituto tiene conto della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

I processi di insegnamento-apprendimento sono strutturati in modo da rispondere alle Indicazioni Nazionali, alle Linee guida per i Nuovi professionali, ai reali bisogni formativi degli studenti, nonché ai livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. In quest'ottica il nostro Istituto è sempre all'avanguardia nella progettazione dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio; valorizzare e potenziare le eccellenze scolastiche tramite l'ampliamento dell'offerta formativa; abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono.

Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", il nostro Istituto ha realizzato ambienti innovativi di apprendimento, con laboratori per le professioni digitali del futuro.

In particolare contiamo:

**PER IL SETTORE AUDIOVISIVO**

- un laboratorio green screen in croma key
- un laboratorio tecnico-audio per il montaggio di video
- un laboratorio di posa

#### **PER IL SETTORE ENOGASTRONOMICO**

- quattro laboratori di cucina dotati di lim
- due bar e due sale dotate di strumentazioni digitali
- due laboratori di accoglienza

#### **PER IL SETTORE SOCIO-SANITARIO**

- un laboratorio di diagnostica
- un laboratorio di optometria e montaggio lenti

Inoltre, l'Istituto dispone di

- 4 laboratori di informatica
- 3 laboratori di multilinguismo
- 2 aule immersive con visori 3D

Negli ultimi anni, con i fondi PNRR, sono stati progettati e realizzati corsi gestiti da esperti esterni ed interni per la formazione alla transizione digitale (D.M. 66/2023) di tutto il personale scolastico (docenti e personale di segreteria):

- due corsi di tecnologie per l'inclusione (per insegnanti di sostegno)
- due corsi di informatica di base
- due corsi sulle metodologie didattiche innovative
- due corsi di educazione civica digitale
- un corso di sicurezza digitale
- corsi di inglese (B1, B2, C1)

Per i docenti del settore audiovisivo:

- corso 3D per le lavorazioni delle immagini digitali
- corso di utilizzo delle tecnologie croma key
- corso di digital video editing

Per i docenti del settore ottico:

- corso di osservazione e diagnostica del segmento anteriore del bulbo oculare

Per i docenti del settore ottico ed enogastronomico:

- corso di modellazione 3D delle immagini digitali

Per il personale di segreteria:

- corso di analisi e sicurezza informatica: gestione digitale dell'Istituto
- corso di gestione digitale delle pratiche scolastiche
- corso di ricostruzione di carriera su sentenza

Per gli ALUNNI

Per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) sono stati realizzati:

- percorsi di mentoring e orientamento (percorsi sull'affettività, psicologici e sportivi) (D.M. 65/2023)
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento (italiano, matematica e inglese)
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari (corsi di: cosmofood, sommelier, pasticceria, sfilettatura pesce e taglio carni, riprese, montaggio video, diagnostica del bulbo oculare)

Nell'ambito delle Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) sono stati progettati e realizzati:

- percorsi di formazione per le competenze multilinguistiche
- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

E' notevole l'interesse per le competenze linguistiche, infatti quest'anno la scuola festeggia 10 anni di progetti Erasmus, fiore all'occhiello del nostro istituto.

Ricordiamo i diversi progetti internazionali che hanno visto la partecipazione sia dei docenti che degli alunni:

- "An efficient work apprenticeship Today - a successful career";
- "Say no to indifference";
- "Poster art";
- "Integrated learning for an Inclusive Europe";
- "Integration of migrants into European school systems and Societies";
- "Motivation at school through ICT's and educational methods";
- "Divoc vs covid, discovering the Incredible virus of creativity";
- "Save our sphere (sos)";
- "Step by step" – 21st century - Skills for teachers and students;
- "Alarm rings for all of us-save water";
- "Sharing gastronomies";
- "Young europeans - the crew";

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero, il nostro Istituto ha partecipato all'edizione "Lavorare nel futuro e nel mondo" che si è svolta a Malta e a Dublino e "Nice to meet you".

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione e storia della classe

Come ribadito dal Garante per la protezione dei dati personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017, l'elenco degli alunni della classe viene allegato al presente documento (**Allegato 1**) allo scopo di evitare indebite diffusioni di dati personali.

Numero complessivo di alunni frequentanti:	13
Numero degli alunni ritirati:	0
Numero degli alunni che NON sosterranno l'Esame di Stato	1
Femmine:	9
Maschi:	4
Alunni diversamente abili:	5
Alunni con PDP:	1

#### 3.2 Profilo della classe

La classe 5 accoglienza turistica è composta da 13 elementi, di cui 9 femmine e quattro maschi. L'elenco degli alunni della classe viene allegato (**ALL. 1**) al presente documento. Ci sono 5 alunni H,

di cui 3 con percorso didattico formativo differenziato, una con percorso didattico educativo ordinario personalizzato e un'altra, con programmazione differenziata, che non sosterrà l'Esame di Stato. C'è infine un'alunna DSA. (ALL. 2 documento 15 maggio e PEI degli alunni con disabilità; ALL. 3 Pdp di alunna DSA).

Nel corso del triennio si sono avvicinati diversi docenti in altrettante materie e, il 5<sup>o</sup> anno si presenta con un Consiglio di Classe rinnovato nelle seguenti discipline: Diritto e tecniche amministrative; Francese, Scienze degli Alimenti, Arte e territorio e Tecniche di comunicazione.

La partecipazione e frequentazione alle lezioni è stata generalmente discontinua, con scarsa applicazione allo studio a casa. Infatti sono pochissimi gli alunni che hanno effettuato un percorso scolastico costellato di soddisfazioni, non solo per quanto riguarda lo studio, ma anche per le esperienze che il settore specifico consente di fare al di fuori del contesto scolastico. Molti alunni hanno invece avuto bisogno di continue sollecitazioni, esortazioni allo studio nonché richiami ad una frequenza più assidua. Solo alcuni elementi della classe si sono contraddistinti per attiva partecipazione alle attività scolastiche ed extra-scolastiche, senza per questo lesinare ottimi risultati dal punto di vista del profitto.

Nei rapporti interpersonali, la classe è piuttosto equilibrata e le dinamiche relazionali sono buone. Altrettanto si può dire del clima sereno ed inclusivo nei confronti dei compagni diversamente abili. Il rapporto con i docenti è sempre stato positivo e collaborativo. Il Consiglio di classe si è regolarmente riunito per le dovute convocazioni e anche i contatti con i genitori sono avvenuti regolarmente nei modi e nelle scadenze previste dal piano annuale di Istituto. Il rapporto docenti-famiglia, improntato allo spirito di collaborazione, ha sempre avuto come obiettivo far maturare un maggiore senso di responsabilità nelle scelte di scuola e anche di vita dei ragazzi.

<b>TIPOLOGIA DELLA CLASSE</b>	<b>LIVELLO DI PROFITTO</b>	<b>RITMO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CLIMA RELAZIONALE</b>
<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input type="checkbox"/> collaborativo
<input type="checkbox"/> vivace	<input type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> produttivo	<input type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> regolare	<input checked="" type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input checked="" type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico

## **4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)**

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisce, da parte degli studenti, scelte fondate e consapevoli.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali

dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

#### **4.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del Settore Servizi di accoglienza turistica e ospitalità alberghiera**

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il Diplomato è una figura professionale polifunzionale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, intervenendo nel ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. E' una figura caratterizzata da una profonda conoscenza del territorio e con capacità di soddisfare le esigenze del cliente, creando le situazioni più favorevoli.

Possiede spiccate abilità comunicative e relazionali, assolve a funzioni sia di front office sia di tipo organizzativo-progettuale: riceve e accoglie, informa sui vari servizi offerti, fa fronte ai bisogni proponendo soluzioni adeguate, valuta la qualità dei servizi di accoglienza offerti e promuove iniziative per il loro miglioramento, sia nel contesto organizzativo, sia nell'ambito della rete dei servizi turistici.

### 4.3 Quadro orario

Discipline (accoglienza)	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia	33	33	66	66	66
Inglese	99	99	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto e economia	66	66			
Scienze degli alimenti	66	66			
Scienze Motorie E Sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
Scienze integrate (Chimica)		33			
Tecnologia informatica della comunicazione	33	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	66	33			
Geografia	33				
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore cucina	66**(*)	66**(*)			
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore sala e vendita	66**(*)	66**(*)			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	99**	66**			
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99
<b>ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA"</b>					
Scienza e cultura degli alimenti				33	33
Arte e territorio			66	99	99
Tecniche di comunicazione			66	66	66
Laboratorio di accoglienza turistica			198	132	132
Diritto e tecniche amministrative struttura ricettiva			132	132*	132*
Inglese tecnico			33*	33*	33

<i>Di cui in compresenza</i>			132*		
<b>TOTALI</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

(°) con il decreto ministeriale n. 32 del 29 aprile 2011 ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera a) è determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre.

## 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica speciale è stata organizzata per conseguire obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle singole discipline e obiettivi trasversali. Questi ultimi hanno riguardato l'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali nel contesto classe, la conoscenza e la valorizzazione del sé, il rapporto con gli adulti e il rapporto con i pari.

### 5.1 Interventi per gli allievi con disabilità

- Flessibilità organizzativa e didattica.
- Iniziative di recupero e sostegno.
- Orientamento scolastico e professionale.
- Presenza del GLO operativo sul singolo allievo e del GLI (D.L.gs 66/2017) composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno di ruolo, docenti curricolari coordinatori di classe ed eventualmente personale Ata, nonché specialisti della ASL, rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Approvazione del PI (piano per l'inclusione).
- Coordinamento degli interventi e servizi per alunni con disabilità al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, di sostegno, famiglie, unità multidisciplinare...).

### Per l'inclusione degli studenti con disabilità sono stati realizzati i seguenti punti:

- Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione.
- Orientamento in entrata degli alunni con disabilità provenienti dalla scuola secondaria di primo grado o da altri istituti.
- Accoglienza alunni certificati e genitori presso il nostro Istituto favorendo la conoscenza dell'ambiente, delle attività proposte e delle figure di riferimento per garantire continuità del processo educativo tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado e per mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
- Somministrazione questionari alle famiglie, nei casi di gravità, per conoscere, comprendere meglio le esigenze degli alunni.
- Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno, i colloqui con la famiglia, gli specialisti, gli insegnanti di sostegno e la partecipazione alle verifiche dei PEI finali dei nuovi iscritti.
- Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe. Nei casi più gravi predisposizione di un progetto di integrazione e formazione degli studenti e insegnanti.

- Incontri periodici con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PEI.
- Supervisione andamento didattico degli alunni.
- Orientamento in uscita al fine di garantire la continuità tra le diverse fasi del percorso di vita.

Come previsto dall'O.M. 67/2025 art. 24 si sottolinea che la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, deve essere coerente con quanto indicato nel piano educativo individualizzato (PEI) approvato dal GLO. In ottemperanza al comma 4, il Consiglio di Classe chiede che per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, l'alunno possa essere supportato dal docente di sostegno che lo ha seguito durante tutto il percorso di studi quinquennale e venga nominato dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del CdC, acquisito il parere della sottocommissione.

Tali informazioni sono riportate nei Documenti del 15 maggio e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità e allegati al presente documento (**Allegato 2**).

## **5.2 Interventi per gli allievi con DSA e con altri B.E.S.**

Gli allievi con bisogni educativi speciali sono studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione didattica per una varietà di ragioni:

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA)
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES)

Gli interventi riguardano:

- Flessibilità organizzativa e didattica.
- Iniziative di recupero.
- Approvazione del PI (Piano per l'inclusione).
- Presenza del GLI (D.L.gs 66/2017), composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno di ruolo, docenti curricolari coordinatori di classe ed eventualmente personale Ata, nonché specialisti della ASL, rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Coordinamento degli interventi e servizi al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, famiglie, unità multidisciplinare...).

**Per l'inclusione degli studenti con DSA e BES vi è stato:**

- Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione.
- Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno e i colloqui con la famiglia.
- Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe.
- Incontro con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PDP.
- Condivisione e predisposizione delle misure dispensative e compensative.
- Supervisione andamento didattico degli alunni.
- Orientamento in uscita al fine di garantire la continuità tra le diverse fasi del percorso di vita.

Anche per gli alunni con DSA e BES l'O.M. 67/2025 all'art.25 stabilisce che gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) e che le modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno individuate dalla sottocommissione sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe. Nello svolgimento delle prove d'esame, il candidato DSA può utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e tempi più

lunghe di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Pertanto si allegano al presente documento i PDP predisposti per gli alunni DSA e con Bisogni Educativi Speciali individuati dal Consiglio di Classe (**Allegato 3**).

## 6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il fine primario della scuola è la formazione integrale della persona sotto il profilo professionale, etico, culturale, psicofisico e sociale: tale obiettivo è stato perseguito nel pieno rispetto sia degli alunni sia dell'autonomia didattica e culturale dei docenti.

Nelle sue finalità educative e didattiche generali, l'I.P. "E. Majorana" si è proposto di fornire ai suoi studenti i requisiti caratterizzanti la formazione professionale e la crescita generale della persona, in armonia con gli obiettivi e le priorità definiti dalla Legge n. 107/2015, ovvero:

- garantire a tutti gli studenti l'accesso all'offerta formativa indipendentemente dalle diversità di religione, etnia, stato sociale, sesso, valorizzando le differenze, promuovendo l'integrazione e favorendo lo sviluppo di una formazione nel segno dei valori della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà umana;
- favorire un'ampia preparazione di base attraverso l'equilibrata acquisizione di conoscenze e competenze nei diversi ambiti;
- favorire lo sviluppo della persona attraverso la presa di coscienza di operare in una realtà culturalmente, socialmente ed economicamente complessa;
- favorire lo sviluppo di spirito di iniziativa, acquisendo un'adeguata capacità di decisione responsabile nell'azione e nelle scelte professionali;

e, in coerenza con l'art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attraverso specifici progetti miranti al conseguimento degli obiettivi specifici ha promosso:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua oltre che all'apprendimento della lingua Inglese;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- l'attuazione dei principi di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro;
- l'individuazione di prassi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- il consolidamento del sistema di orientamento.

## 6.2 Obiettivi trasversali

L'Istituto consapevole che il processo formativo è *"il risultato di azioni plurime, ben programmate e convergenti"* ha perseguito in particolare i seguenti obiettivi trasversali legati alle competenze chiave di cittadinanza:

- comunicazione nella madrelingua: avere padronanza della lingua parlata e scritta, saper fare sintesi e cogliere l'essenziale;
- comunicazione nelle lingue straniere: avere padronanza delle lingue straniere, saper fare e cogliere l'essenziale;
- competenze sociali e civiche: saper lavorare in gruppo, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, rispettare le regole, sviluppare autonomia organizzativa e di giudizio, pensiero critico, apertura agli altri, costruzione del senso di legalità;
- imparare ad imparare: saper studiare, cioè fare uso approfondito ed efficace del tempo, delle informazioni, degli strumenti e delle capacità al fine dell'apprendimento;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità: sviluppare la creatività, saper "fare", cioè coltivare un'operatività precisa ed ordinata, individuare e risolvere problemi, saper pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

## 7. SCELTE ORGANIZZATIVE

### 7.1 Piano didattico annuale per materia

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti, il CdC ha posto in essere una programmazione per Unità Didattiche di Apprendimento alle quali si collegano abilità, conoscenze ed i contenuti utili per acquisire le competenze dei vari ambiti disciplinari ai sensi dell'art. 5 comma f) del D. Lgs 61/2017. Inoltre ad esse si integrano i nuclei tematici individuati dagli allegati al D.M. 164/2022.

Nello specifico le UDA individuate hanno come titolo:

UDA N°1 – Primo quadrimestre **LA SALUTE VIEN....MANGIANDO**

UDA N°2 – Secondo Quadrimestre **TERRITORIO ITALIA: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE...NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE**

I nuclei tematici individuati dal CDC rappresentano la sintesi dei percorsi didattici complessivi, prescritti ai sensi del D.M. 164/2022, e nello specifico sono:

- : 1. BENESSERE E SOSTENIBILITA'**
- 2. SICUREZZA E QUALITA' SUL LAVORO**
- 3. IL MADE IN ITALY TRADIZIONE E INNOVAZIONE**
- 4. TERRITORIO E NUOVE FIGURE PROFESSIONALI**

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti e dei rispettivi Consigli di Classe, ogni docente ha predisposto il proprio piano didattico annuale, poi esplicitato alla classe, che comprende:

- valutazione della situazione di partenza e del livello di preparazione e di capacità degli alunni, accertata attraverso prove d'ingresso che possono consistere in test, prove scritte ed orali, osservazioni di altro genere;
- definizione degli obiettivi didattici che si intendono perseguire, quali conoscenze, abilità, comportamenti;
- contenuti;
- eventuali attività integrative, di sostegno o di carattere interdisciplinare che si intendono attuare;
- criteri e strumenti di valutazione adottati;
- criteri per l'attività di recupero e sostegno.

### **7.2 Attività di recupero – Metodologia, obiettivi, tempi e modalità**

Gli interventi sono stati finalizzati al tempestivo recupero delle specifiche carenze rilevate sulla base dei “nodi disciplinari” di ciascuna materia.

Hanno avuto un carattere personalizzato e un nuovo approccio didattico finalizzato sia a recuperare le lacune pregresse, portando gli alunni al livello di sufficienza o almeno ad un significativo miglioramento, ma anche a motivare gli alunni allo studio, far acquisire un metodo più efficace e migliorare la loro autostima.

### **7.3 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi**

Il C.d.C., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di “insegnamento/apprendimento”.

Si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lezione pratica
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo
- problem solving
- lavori di gruppo
- dibattito in classe

- discussione guidata
- lezione-applicazione
- attività laboratoriale
- conversazione su esperienze e vissuti personali
- brainstorming e scoperta guidata
- relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- case management
- case-study
- simulazione e role-play
- elaborazione di schemi/mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- esame di materiali e documentazioni
- uso di scale di misurazione, item, tabelle, diagrammi di flusso
- didattica per progetto
- correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti
- esercitazioni individuali
- esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- esercitazioni grafiche e pratiche
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

Sono stati utilizzati gli strumenti di seguito elencati:

- Libro di testo
- Altri testi
- Manuali
- Dizionari
- Appunti e Dispense
- Riviste specializzate
- Quotidiani
- Fotografie
- Fotocopie
- Internet
- Software didattici
- Registratore audio
- Lavagna luminosa
- Videoproiettore
- Videocamera
- Televisore
- LIM
- Personal computer

#### **SPAZI**

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di cucina/sala
- Palestra

Altro

- Incontri con esperti
- Conferenze
- Dibattiti
- Altro: PCTO

I tempi del processo di insegnamento-apprendimento sono stati calibrati secondo i processi e i ritmi di apprendimento degli alunni. Il C.d.C. ha saputo adattare, tramite “accordi metodologici”, il curriculum di scuola facendo una Progettazione Didattica coerente e coesa attraverso una documentazione trasparente e comprensibile da parte degli utenti del servizio scolastico.

## **8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO**

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si è posto l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni il valore del lavoro, oltre a correggere una visione della scuola come isola volutamente estranea ai processi di trasformazione economica e produttiva in atto, regolamentato dal d. lgs. n. 77/2005, attuativo dell'art. 4 della legge n. 53/2003 di riforma del sistema scolastico e ridefinita dalla legge 13 luglio 2015 n. 107.

Tale percorso formativo è stato progettato, attuato e valutato dall'istituto in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo. L'Istituto intende porre in essere nuove progettualità di PCTO su territorio nazionale, sostenendo così l'affermarsi di una “cultura aziendale” integrativa delle “istanze formative” scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

La classe ha partecipato ai suddetti percorsi sul territorio nazionale. Questa esperienza ha arricchito l'offerta formativa e permesso alla nostra azione educativa e formativa di inserirsi a pieno diritto nella problematica del modello di sviluppo territoriale attraverso la formazione regionale rivolta agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Particolare attenzione è stata posta agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La frequenza di tali corsi è stata convalidata da un attestato, che rientra nella certificazione del percorso.

Come previsto dall'art. 22 comma 2 lettera b dell'O.M. 67/2025, nel corso del colloquio gli studenti devono saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito del PCTO.

Si allegano, pertanto, al presente documento le relazioni e/o lavori multimediali riguardanti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**Allegato 4**).

Sono state riconosciute come attività del percorso anche la partecipazione a tutte le manifestazioni, seminari, gare, eventi, mostre, fiere, conferenze di settore, incontri con esperti del lavoro presso la scuola e/o presso associazioni di categoria, enti pubblici e privati, PON ed Erasmus.

### **8.1 Temi di interesse generale del progetto PCTO**

- Aspetti normativi della sicurezza sui luoghi di lavoro; corso in igiene alimentare HACCP;
- organizzazione aziendale; sistemi di qualità; attività di orientamento professionale e al lavoro;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- elementi di base di diritto del lavoro;
- elementi di base di comunicazione nelle organizzazioni; giovani ed impresa; incontri di orientamento per il lavoro (Lavoro/Università)

## 8.2 Temi dedicati per le singole aree di competenza

- Attività da svolgersi utilizzando la didattica laboratoriale;
- Lezioni di approfondimento su argomenti tecnici del settore;
- Presentazione dei profili professionali e le competenze da sviluppare nel percorso di PCTO;
- Visite aziendali;
- Rielaborazione attività del progetto PCTO.

## 8.3 Validazione delle competenze

Il C.d.C. ha infine valutato le competenze raggiunte in base alla relazione finale elaborata dal tutor interno.

## 8.4 Profilo professionale raggiunto

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si sono raggiunte quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore accoglienza turistica riassumibili nelle seguenti linee:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare collaborazione tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e la programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti;
- gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- progettare i prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico- alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- adeguare ed organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

## 9. ATTIVITÀ E PROGETTI

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO O ATTIVITA'	COMPETENZE ACQUISITE
SALONE DELLO STUDENTE	Incontro di orientamento inerente gli sbocchi post-diploma	Visione delle prospettive future nell'ambito dell'accoglienza turistica, competenze tecnico professionali
INCONTRO DI ORIENTAMENTO CON L'ESERCITO	Incontro di orientamento inerente gli sbocchi post-diploma	Visione delle prospettive future in ambito militare, competenze di Cittadinanza e Costituzione (saperi della legalità)
CONVEGNO « Oltre le ombre e il disagio giovanile » c/o il Politecnico di Bari		Valutazione di tematiche importanti per la propria crescita
INCONTRO DI ORIENTAMENTO CON LA FONDAZIONE MEGAMARK		Visione delle prospettive future nell'ambito dell'accoglienza turistica
EVENTO : la « PASTEGGIATA », salvaguardia dei cereali antichi		Visione delle prospettive future in ambito agricolo, competenze tecnico professionali
European School Project incontro di orientamento con FABIO MANCINI	Incontro-dibattito sul benessere degli adolescenti e corretti stili di vita	Valutazione di tematiche importanti per la propria crescita e per la propria autostima
Incontro con la GUARDIA DI FINANZA	Presentazione e dimostrazione delle principali attività dell'ordinamento militare	Visione delle prospettive future in ambito militare, competenze di Cittadinanza e Costituzione (saperi della legalità)
Visita alla FIERA DELL'OLIO alla Fiera del Levante di Bari		Visione delle prospettive future in ambito agricolo
FIERA DEL TURISMO alla Fiera del Levante di Bari	Vista di numerosi stand di imprenditori del turismo con la possibilità di scambio di idee e suggerimenti nell'immenso panorama turistico	Visione delle prospettive future nell'ambito dell'accoglienza turistica per acquisire competenze tecnico professionali

PROGETTO « Le stelle di domani »	Incontri online su 8 distinti argomenti sulla tradizione gastronomica e alberghiera	Approfondimento di tematiche importanti in campo gastronomico e alberghiero
VISITA-MOSTRA « Pascali e Scialoja »	Visita didattica nel borgo murattiano	Valutazione di tematiche importanti per la propria crescita e per arricchimento culturale
VISIONE del docu-film « Fratelli di culla » di Alessandro Piva	Film-documentario sull'ex brefotrofo di Bari.	Valutazione di tematiche importanti per la propria crescita e per arricchimento culturale
JOB ORIENTA alla Fiera del Levante di Bari	Incontro di orientamento inerente gli sbocchi post-diploma	Visione delle prospettive future nell'ambito dell'accoglienza turistica per acquisire competenze tecnico professionali

## 10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legge n. 92 del 2019 ha previsto l'insegnamento di Educazione civica come disciplina trasversale con almeno 33 ore all'anno dedicate. Si riporta il relativo prospetto di suddivisione delle ore, deliberato dal Consiglio di classe nella riunione del 17 ottobre 2024.

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA e DOCENTE	ARGOMENTO TRATTATO	N. ORE
<b>Costituzione</b> 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>  Prof....Navarra Giuseppe	1 Il Valore della Persona Umana (L'espressione persona umana va quindi riportata ad un ambito culturale dove le vere persone, nel mondo, sono due e perciò l'attributo umana non è ripetitivo ma istintivo dell'attributo divina) :la fvocazione dell'uomo: la vita nello spirito la dignità della persona umana, creazione ad immagine e somiglianza di Dio, compimento nella vocazione alla beatitudine divina.  2 Il Valore e la dignità del Lavoro:Il 'lavoro' oggi, la sua mancanza, la ferita alla dignità della persona, il lavoro non stabile, i progetti e le scelte di vita, la creazione di una famiglia e dei figli. Demotivazioni, rinunce e emigrazione, amarezza e sconfitta.	N.1 ORA I quadr. N.1 ORA II quadr
Competenze 1 e 3	<b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE</b>  Prof. Sposato Yole	Il web marketing (art.12 Cost., in rif. Alla privacy)  Il business plan (art.41 Cost., in rif. All'imprenditoria femminile	N.2 ORE I quadr. N.3 ORE II quadr.

Competenza 2	INGLESE  Prof.ssa Imbò Silvia ....	Visione del video: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=7FktntIjsE8">https://www.youtube.com/watch?v=7FktntIjsE8</a> con restituzione dei contenuti attraverso conversazione in lingua e realizzazione di mappa concettuale	N.3 ORE I quadr. N.3 ORE II quadr.
Competenza 2	FRANCESE Prof.ssa Marialucrezia Dentuto	<i>Toute l'Europe: découverte de l'Europe à travers le site internet</i> <a href="https://www.touteleurope.eu/">https://www.touteleurope.eu/</a>	1 ora primo quadr. 1 ora sec. quadr.
Competenza 1	ARTE E TERRITORIO Prof.ssa Mavelli Rita	L'art. 9 della Costituzione e la sua modifica entrata in vigore il 9 marzo 2022 (Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1)  Principi fondamentali del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (22 gennaio 2004, n. 42)  La tutela operata dall'U.N.E.S.C.O.	N. 2 ore 1 quadr. N.2 ore 2 quadr.
Competenza 2	SPAGNOLO Prof.ssa Del Vescovo Stefania	Constitucion y comunidades autónomas; Espana y la Unión Europea.  <a href="http://www.exteriores.gob.es/es/PoliticaExterior/Paginas/EspanaUE.aspx">http://www.exteriores.gob.es/es/PoliticaExterior/Paginas/EspanaUE.aspx</a>	N.1 ora
Sviluppo economico e sostenibilità Competenza 7	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE Prof.ssa Bisceglie Francesca	Tutela della biodiversità e Km 0  Tutela del Made in Italy	N. 1 ora 1 quadr. N. 1 ora 2 quadr.
Competenza 2	LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA  Prof. Ortensio Giolamo	Gli obiettivi principali del turismo sostenibile sono la riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone, e la salvaguardia dei territori sia dal punto di vista naturalistico, sia sociale ed economico. Agenda 2030: Un'Agenda impegnativa con obiettivi ambiziosi che contempla il Turismo nel Goal 8, come strumento di crescita economica inclusiva e sostenibile, nel Goal 12 come esempio di consumo e produzione sostenibile.	N. 2 ora 1 quadr. N. 1 ora 2 quadr.
Competenza 1	ITALIANO  Prof. De Canio Luigi	-Costituzione, art. 48: diritto di voto. Il suffragio universale: significato e storia  - La Costituzione italiana, Parte seconda, Ordinamento della repubblica (artt. 55-139)	N. 2 ore 1 quadr. N. 2 ore 2 quadr.

Competenza 1	STORIA Prof. De Canio Luigi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Antisemitismo e memoria</li> <li>- L'unione europea e le Istituzioni europee</li> <li>- Gli organi internazionali</li> </ul>	N. 1 ora 1 quadr. N. 1 ora 2 quadr.
Competenza 2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE  Prof.ssa Paparella Daniela	Spiegare mediante una chiara e semplice comunicazione i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG) e come si collegano alla vita quotidiana delle persone. Presentare storie di persone che hanno fatto scelte sostenibili e hanno visto i benefici	N. 1 ora 1 quadr. N. 2 ore 2 quadr.
Competenza 6	SCIENZE MOTORIE  Prof.ssa Lobascio Rosa	Le relazioni tra lo sport e la sostenibilità ambientale. Nutrizione e idratazione sostenibile per l'atleta.	N. 1 ora 1 quadr. N. 1 ora 2 quadr.
Cittadinanza digitale			
Competenza 10	MATEMATICA Prof.ssa Silecchia Teresa	Raccolta, rappresentazione ed interpretazione dei dati. Relazioni e funzioni	N. 1 ora 1 quadr. N. 2 ore 2 quadr.

## **11. INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

### **Schede informative su singole discipline**

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, come previsto dal comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 67/2025.

Nelle pagine che seguono si riportano le schede informative sulle singole discipline

**IISS E. MAJORANA  
BARI**

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE  
ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>V A ACCOGLIENZA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DTASR (Diritto e Tecniche Amministrative delle Strutture Ricettive)</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. PAOLO D'AMBROSIO</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE 3 UP S. RASCONI – F. FERRIELLO TRAMONTANA</b>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE come da U.D.A. e P.F.I.	OSA come da U.D.A. e P.F.I.	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Riconosce nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;</p> <p>Svolgere la propria attività in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;</p> <p>Applicare le normative con riferimento alla riservatezza e salute sui luoghi di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione</p>	<p><b>COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE</b></p> <p><b>1. IMPARARE AD IMPARARE:</b> Realizza elaborati evidenziando un corretto metodo di studio e di lavoro. ;prendere appunti e saper redigere relazioni sugli argomenti trattati</p> <p><b>2. PROGETTARE:</b> Progetta e realizza elaborati in relazione ai differenti scopi comunicativi e al proprio percorso di studi</p> <p><b>3. RISOLVERE PROBLEMI:</b> Riconosce i codici</p>	<p>Analizzare e produrre i documenti relativi all'impresa, alla rendicontazione e al controllo;</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;</p> <p>Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici, anche in modalità ASL;</p>	<p><b>MODULO A:</b> <b>IL MERCATO TURISTICO</b></p> <p>U.D.1: Il Mercato turistico internazionale</p> <p>U.D.2: Gli organi e le fonti normative internazionali</p> <p>U.D.3: Il mercato turistico</p>	<p>Didattica laboratoriale;</p> <p>Dialogo didattico e cooperative learning;</p> <p>Progettualità in collaborazione con le imprese del settore;</p> <p>Uso del testo scolastico;</p> <p>Lezione frontale;</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lezioni on line</p>

<p>dell'ambiente e del territorio</p> <p>produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità</p>	<p>fondamentali del linguaggio verbale e non verbale</p> <p>Comprendere i messaggi di vario genere (linguaggio parlato scritto, visivo) Comprende ed utilizzare il linguaggio specifico delle diverse discipline</p> <p><b>4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:</b> orientarsi nelle diverse discipline e creare collegamenti attinenti alle stesse</p> <p><b>COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</b></p> <p><b>5. COMUNICARE:</b> Comunicare e comprendere correttamente nella propria lingua</p> <p><b>6. COLLABORARE E PARTECIPARE:</b> Interagire con il gruppo nel rispetto dei vari punti di vista</p>	<p>utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;</p> <p>Collegare e risolvere semplici problemi della realtà socio-economico-giuridica nell'ambito ricettivo-turistico;</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p>	<p>nazionale</p> <p>U.D.4: Gli organi e le fonti normative interne</p> <p>U.D.5: Le nuove tendenze del turismo.</p> <p><b>MODULO B</b></p> <p><b>: IL MARKETING</b></p> <p>U.D.1: Il marketing: aspetti generali</p> <p>U.D.2: Il marketing strategico</p> <p>U.D.3: Il marketing operativo</p> <p>U.D.4: Il web marketing</p> <p>U.D.5: Il marketing plan</p>	
---	--	--	--	--

**MODULO C:**  
PIANIFICAZIONE,  
PROGRAMMAZIONE E  
CONTROLLI DI  
GESTIONE

U.D.1: la  
pianificazione  
e la  
programmazione

U.D.2: Il  
budget  
(generalità)

U.D.3: Il  
business plan

**MODULO D:**  
LA  
NORMATIVA  
DEL  
SETTORE  
TURISTICO-  
RISTORATIVO

U.D.A. 1: I

			<p>contratti delle imprese ristorative e ricettive</p> <p><b>MODULO E:</b></p> <p>LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO</p> <p>U.D.1: le abitudini alimentari</p> <p>U.D.2: I marchi di qualità alimentare</p>	
--	--	--	--	--

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGICHE
<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA SOSTENIBILE</p> <p>-Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona</p>	<p>-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>- Compiere le scelte di partecipazione alla</p>	<p>Prendere coscienza del valore del nostro patrimonio culturale come risorse anche economica per il turismo</p> <p>- prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto futuro</p>	<p><b>ARGOMENTI TRATTATI:</b></p> <p>Il Turismo e l'ambiente. L'impatto sociale del turismo. Turismo sostenibile.</p>	<p>Discussione su filmati e altri supporti multimediali;</p> <p>- Lezione dialogata</p> <p>- Discussione guidata</p>

	<p>vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p>imprenditore/lavoratore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutela delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</li> <li>- Innovazione e sostenibilità di impresa.</li> <li>-Conoscenze in materia di alimentazione, gastronomia, igiene, crescita ed educazione dei figli, gestione degli acquisti e programmazione economica per evitare sprechi ed indurre al risparmio.</li> </ul>	<p>L'economia ed i bisogni : settori dell'economia.</p> <p>L'economia domestica : attenzione agli sprechi ed al risparmio.</p> <p>Il Diritto del lavoro e gli articoli sul lavoro nella Costituzione.</p> <p>Sicurezza nel mondo del lavoro.</p> <p>L'Agenda 2030</p>	
--	--	--	---	--

**IL DOCENTE**

**Prof. Paolo d'Ambrosio**

**BARI, 15 MAGGIO 2025**

# I.P. "ETTORE MAJORANA"

## BARI

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>5 A Accoglienza Turistica</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ACCOGLIENZA TURISTICA</b>			
<b>DOCENTE</b>	<b>ORTENZIO GIROLAMO</b>			
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>BENVENUTI COMPACT</b>			
<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<p>- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva turistica di interesse.</p> <p>- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali individuando le nuove tendenze del mercato turistico.</p> <p>- Applicare le normative vigenti nazionali in fatto di sicurezza e trasparenza</p> <p>- Attuare strategie di pianificazione e monitoraggio per ottimizzare la produzione di servizi in relazione al contesto</p> <p>- Utilizzare tecniche e strumenti gestionali per i servizi turistici</p>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Progettare</p> <p>- problem solving</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari</p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni valutandone criticamente l'attendibilità e l'utilità.</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>- I discenti sono in grado di identificare la figura professionale di riferimento</p> <p>Riconoscono e distinguono le varie forme di marketing del territorio di appartenenza.</p> <p>Utilizzano forme semplici di comunicazione per accogliere l'ospite per interagire e presentare prodotti e servizi offerti.</p> <p>Valorizzano e promuovono le tradizioni locali e nazionali.</p> <p>In ambito operativo, sono in grado di utilizzare i software di settore nonché le attrezzature tecnologiche utili alla reception</p>	<p>Il capo-ricevimento</p> <p>Le catene alberghiere</p> <p>Il marketing turistico territoriale</p> <p>Le tipologie di strutture alberghiere</p> <p>Le varie tipologie di turismo</p> <p>L'importanza del made in Italy e delle risorse territoriali</p>	<p>Learning by doing</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Esercitazioni pratiche alla reception</p> <p>Modulistica di settore</p> <p>Simulazioni di problem solving</p> <p>Ricerche e approfondimenti</p>

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
Cittadinanza digitale	Sviluppare la capacità di riconoscere le informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Saper identificare le direttive nazionali ed europee circa L'AGENDA 2030 concernente il turismo e i regolamenti di attuazione	Gestire il settore reception in base alle direttive nazionali, osservando anche i regolamenti regionali	Ricerche su web Discussione dei temi con l'ausilio delle nuove direttive del mercato turistico nazionale.

Il Docente  
Prof. ORTENZIO Girolamo

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>V A ACCOGLIENZA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Bisceglie Francesca</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>"ALIMENTI, TURISMO E AMBIENTE"</b> <i>Autori: RODATO SILVANO</i> <i>CASA EDITRICE CLITT</i>

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE come da U.D.A e P.F.I</b>	<b>OSA Come da U.D.A e P.F.I</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<p>-USARE MODALITÀ DI INTERAZIONE E CODICI DIVERSI A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI CLIENTELA PER DESCRIVERE E VALORIZZARE I SERVIZI;</p> <p>ADOTTARE UN ATTEGGIAMENTO DI APERTURA, ASCOLTO ED INTERESSE NEI CONFRONTI DEL CLIENTE STRANIERO E DELLA SUA CULTURA;</p> <p>ASSISTERE IL CLIENTE NELLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO INTERPRETANDO E PREFERENZE E RICHIESTE E RILEVANDONE IL</p>	<p><b>-INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:</b> stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio di lavoro</p> <p><b>-ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:</b> saper acquisire le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.</p> <p><b>IMPARARE AD IMPARARE:</b> ha acquisito un metodo di studio e di lavoro personale</p>	<p>a. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione</p> <p>più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>b. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i>.</p>	<p><b>TURISMO E RISORSE GASTRONOMICHE DEGLI STATI EUROPEI</b></p> <p>REGIONE IBERICA: SPAGNA E PORTOGALLO; REGIONE FRANCESE: FRANCIA; REGIONE BRITANNICA: REGNO UNITO E IRLANDA; REGIONE GERMANICA: GERMANIA;</p> <p><b>TURISMO E RISORSE GASTRONOMICHE DEI PRINCIPALI STATI EXTRAEUROPEI</b></p> <p>ASIA: CINA, GIAPPONE; AFRICA: TURCHIA, EGITTO, MAROCCO, TUNISIA; AMERICA SETTENTRIONALE E CENTRALE: U.S.A., MESSICO;</p> <p>VALORIZZARE LA QUALITA'</p>	<p>- Lezione dialogata - Discussione guidata - Riassunti e Schemi</p>

<p>GRADO DI SODDISFAZIONE;</p> <p>GESTIRE LA FIDELIZZAZIONE DEL CLIENTE MEDIANTE TECNICHE DI <i>CUSTOMER CARE</i>;</p> <p>ADATTARE LA PROPRIA INTERAZIONE AL PROFILO E ALLE ATTESE DELL'INTERLOCUTORE STRANIERO;</p> <p>ATTUARE L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DI UN EVENTO ENOGASTRONOMICO, TURISTICO-CULTURALE IN FUNZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO E NELL'OTTICA DELLA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY.</p>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE:</b> interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</b> sa valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p> <p><b>RISOLVERE PROBLEMI:</b> sa analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>- <b>COMUNICARE:</b> Descrivere in modo ordinato e utilizzando appropriatamente la terminologia specifica, strutture, processi, fenomeni.</p> <p>- <b>PROGETTARE:</b> Costruire tabelle e grafici, in base ai dati posseduti</p>		<p>AGROALIMENTARE ITALIANA RISPETTO AL TERRITORIO EUROPEO.</p> <p><b>TIPOLOGIE DIETETICHE</b></p> <p>ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA: FABBISOGNO ENERGETICO; VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE. IMC; RIPARTIZIONE DEI MACRONUTRIENTI; DIETA EQUILIBRATA; <u>DIETA MEDITERRANEA.</u>; LE LINEE GUIDA PER UNA SANA ALIMENTAZIONE; <u>DIETA VEGETARIANA;</u> DIETA NELLO SPORT.</p>	
--	---	--	---	--

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE  Come da UDA e PFI	OSA  Come da UD e PFI	ATTIVITÀ  METODOLOGICHE
<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b></p>	<p>-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p><b>Competenza 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</b></p>	<p><b>ARGOMENTI TRATTATI:</b></p> <p>-TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E KM 0.</p> <p>-TUTELA DEL MADE IN ITALY</p>	<p>- Lezione dialogata - Discussione guidata - Discussione su supporti multimediali</p>

DATA  
15/05/2025

LA DOCENTE

Francesca Bisceglie

# I.P. E. MAJORANA

BARI

## PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE

<b>CLASSE DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO</b>	<b>V Accoglienza SPAGNOLO DEL VESCOVO STEFANIA ¡BUEN VIAJE! – ZANICHELLI EDITORE Autore: Laura Pierrozzi</b>
---	--

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE Come da U.D.A. e P.F.I.	OSA come da U.D.A. e P.F.I	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggia la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizza il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</li> <li>• Integra le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in lingua straniera</li> <li>• Individua collegamenti e relazioni</li> <li>• Collabora e partecipa</li> <li>• Risolve problemi.</li> <li>• Acquisisce ed interpreta l'informazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprime e argomenta le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione con gli altri.</li> <li>• Utilizza strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>• Produce testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>• Utilizza le principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Igiene y seguridad en el Hotel</li> <li>• Haccp</li> <li>• Las normas que rigen el Hotel</li> <li>• Conocer las nuevas tendencias de la hostelería</li> <li>• Conocer los deberes de los agentes de viaje</li> <li>• Conocer las diferencias entre la restauración española y la italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata.</li> <li>• Cooperativ e learning.</li> <li>• Uso costante L2.</li> <li>• Lavori di gruppo.</li> <li>• Correzione collettiva di esercizi.</li> <li>• Comprensione auditiva.</li> <li>• Ricorso a fonti autentiche</li> <li>• Simulazioni di situazioni comunicative.</li> </ul>

<p>e il coordinamento con i colleghi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizza e promuove le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</li> <li>• Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Redige relazioni non elaborate e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>		<p>tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proponer circuitos y presentar una zona turística</li> </ul> <p>Cittadinanza e Costituzione: Constitución y comunidades autónomas; España y la Unión Europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Registro elettronico Argo.</li> <li>• G.suite e Classroom.</li> <li>• Google forms.</li> <li>• Kahoot</li> </ul>
---	--	---	--	---

La docente di Spagnolo

Del Vescovo Stefania

**IISS E. MAJORANA  
BARI**

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE -  
OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

CLASSE DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO	<b>5 A Accoglienza</b>  <b>INGLESE</b>  <b>Prof.ssa IMBO' SILVIA</b>  <b>A LOVELY STAY English for hospitality di Adele Zenni, Hoepli editore</b>			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA UDA e PFI	OSA come da U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Padroneggia la lingua inglese per scopi comunicative utilizza linguaggi di settore relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere.</p> <p>Integra le proprie competenze specifiche e professionali con quelle linguistiche</p> <p>Individua e utilizza strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per</p>	<p>Comunica in lingua straniera (inglese)</p> <p>Individua collegamenti e relazioni</p> <p>Capacità di problem solving</p>	<p>Tradurre, analizzare e produrre schemi e mappe concettuali relativi agli argomenti trattati</p> <p>Esprimere le proprie opinioni nell'interazione con gli altri</p> <p>Utilizzare strategie di esposizione orale in relazione ai contenuti e al contesto.</p> <p>Produzione di testi scritti, in forma di riassunti, schede o mappe, propedeutici alla esposizione orale, sia relativamente ad argomenti tecnico professionali che relativi alla sfera</p>	<p>Zero km food in Apulian farmhouses</p> <p>Niche tourism, benefits and risks of this kind of tourism</p> <p>Hospitality glossary</p> <p>The Albergo diffuso as a tourist's sustainable choice</p> <p>The 2030 Agenda and the 17 sustainable development goals</p> <p>Sustainable hospitality</p> <p>Sustainable, green and ecotourism</p> <p>Respectful tourism</p>	<p>Utilizzo del libro di testo e del materiale di studio fornito dalla docente</p> <p>Lezione di gruppo</p> <p>Uso costante della L2</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Dialogo didattico</p>

<p>intervenire in contesti lavorativi</p>		<p>personale</p> <p>Utilizza e riconosce la dimensione culturale della lingua ai fini dell'mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>	<p>Tailor-made tourist products</p> <p>Social tourism cohesion and accessibility</p> <p>The 4 Ps of marketing</p> <p>SWOT analysis</p> <p>Marketing strategies: marketing research and target market</p> <p>HACCP the 7 principles and its importance in hotel industry</p> <p>New professional figures in hotel industry</p>	
---	--	--	---	--

### EDUCAZIONE CIVICA

**NUCLEO TEMATICO:** Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e principi di legalità, competenza 2

**ARGOMENTI TRATTATI:** VISIONE DEL VIDEO DIDATTICO AL SEGUENTE LINK:  
<https://www.youtube.com/watch?v=7FkntIjsE8> con successiva spiegazione dei contenuti.

**Risultati di apprendimento:** esprimere, per concetti chiave, i contenuti relativi all'argomento, arricchendo in tal modo il proprio bagaglio culturale e professionale. La restituzione dell'attività è stata svolta attraverso un test di verifica della listening e dei suoi relativi contenuti.

**Materiale** fornito dalla docente

**Durata** 3 ore al primo quadr./ 3 ore al secondo quadr.

**Lezione:** frontale

Il docente

Bari, 15/05/2024

Prof.ssa Imbò Silvia

I.P. E. MAJORANA

BARI

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

<b>CLASSE</b>	<b>V Accoglienza</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Marialucrezia Dentuto</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>" SUBLIME 2030 ACCUEIL TURISTIQUE "</b>

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA come da U.D.A e P.F.I.</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<p>Padroneggia la lingua francese per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</p> <p>• Integra le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in lingua straniera</li> <li>• Individua collegamenti e relazioni</li> <li>• Collabora e partecipa</li> <li>• Risolve problemi.</li> <li>• Acquisisce ed interpreta l'informazione.</li> </ul>	<p>Esprime e argomenta le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione con gli altri.</p> <p>Utilizza strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Produce testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti</p>	<p>-Procédures internationales de départ et d'arrivée; -Les voyages low cost; -Les transports;</p> <p>-L'hôtellerie; -Présentation d'un hôtel; -Les hébergements; -Les différentes techniques de marketing; -La stratégie digitale adaptée au e-tourisme;</p> <p>-Agenda 2030; -Carrières professionnelles;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo didattico .</li> <li>• Cooperative learning.</li> <li>• Uso costante L2.</li> <li>• Ricorso a fonti autentic he.</li> </ul>

<p>coordinamento con i colleghi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizza e promuove le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</li> </ul> <p>Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>		<p>esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizza le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Riconosce la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: LES INSTITUTIONS FRANÇAISES.</p>	
---	--	---	--	--

CLASSE	V ACCOGLIENZA
DISCIPLINA	ARTE E TERRITORIO
DOCENTE	RITA MAVELLI
LIBRO DI TESTO	S. HERNANDEZ, E. BARBAGLIO, A. BELTRAMI, M. DIEGOLI, S. MAGGIO, <i>ARTE E TERRITORIO</i> (ELECTA SCUOLA).  COME SUPPORTO ALLO STUDIO LA CLASSE HA UTILIZZATO SINTESI DEGLI ARGOMENTI E PRESENTAZIONI PPT PRODOTTE DALLA DOCENTE E ALTRE TRATTE DAL SITO “DIDATTICARTE”, A CURA DELLA PROF.SSA ELVIRA PULVIRENTI, SCARICABILI ALL’URL: <a href="https://www.didatticarte.it/blog/?page_id=4916">HTTPS://WWW.DIDATTICARTE.IT/BLOG/?PAGE_ID=4916</a> )

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA’ E METODOLOGIE
<p>-STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO.</p> <p>- RICONOSCERE IL VALORE E LE POTENZIALITÀ DEI BENI ARTISTICI PER UNA LORO CORRETTA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE.</p> <p>- RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI, DELL’AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO.</p>	<p>- COLLABORARE E PARTECIPARE.</p> <p>- COMUNICARE</p> <p>- IMPARARE AD IMPARARE.</p> <p>- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE.</p> <p>- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI.</p> <p>- AGIRE IN MODO AUTONOME E RESPONSABILE.</p>	<p>- LINGUAGGIO PROPRIO DELLA DISCIPLINA STORICO-ARTISTICA.</p> <p>- CONNETTERE I FATTI ARTISTICI AL CORRETTO MOMENTO STORICO-CULTURALE.</p> <p>- RICONOSCERE GLI STILI DEI PRINCIPALI ARTISTI E DELLE MAGGIORI CORRENTI.</p> <p>- POSSEDERE ELEMENTI BASE DELLA LETTURA ICONOGRAFICA.</p> <p>- ORIENTARSI FRA I PRINCIPALI BENI CULTURALI REGIONALI ED I SITI D’INTERESSE STORICO-ARTISTICO DEL PATRIMONIO DELL’UMANITÀ QUALI FATTORI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.</p>	<p><u>-NEOCLASSICISMO</u> CARATTERI GENERALI: RECUPERO DEI MODELLI CLASSICI, IL GRAND TOUR, LE SCOPERTE ARCHEOLOGICHE. LA SCULTURA DI CANOVA. ANALISI DI: <i>AMORE E PSICHE, PAOLINA BORGHESE COME VENERE VINCITRICE, NAPOLEONE COME MARTE PACIFICATORE</i> LA PITTURA DI DAVID. ANALISI DI: <i>IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI, LA MORTE DI MARAT.</i> URBANISTICA DEL BORGO MURATTIANO DI BARI.</p> <p><u>-ROMANTICISMO</u> CARATTERI DELLA PITTURA PRE-ROMANTICA DI GOYA. ANALISI DI: <i>LE FUCILAZIONI DEL 3 MAGGIO, LA FAMIGLIA DI FERDINANDO IV.</i> CARATTERI GENERALI DELL’ARTE ROMANTICA: IL <i>SUBLIME</i> E IL <i>PITTORESCO</i> NELLA PITTURA DI NATURA. ANALISI DI: C. FRIEDERICH, E DI <i>IL MULINO DI FLATFORD</i> DI J. CONSTABLE. LA PITTURA DI STORIA IN FRANCIA. ANALISI DI: GÉRICAULT, <i>LA ZATTERA DELLA</i></p>	<p>- LEZIONI FRONTALI DEL DOCENTE SUPPORTATE DA IMMAGINI, MAPPE, POWERPOINT.</p> <p>- VIDEOLEZIONI.</p> <p>- RELAZIONI SCRITTE E ORALI.</p> <p>- VISITA GUIDATA DEL QUARTIERE UMBERTINO E DELLA MOSTRA “PINO PASCALI E TOTI SCIALOJA”</p>

			<p><i>MEDUSA, DELACROIX LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO.</i>  LO STORICISMO IN ARCHITETTURA: I REVIVALS STORICISTI NEL QUARTIERE UMBERTINO A BARI</p> <p>- <u>REALISMO E VERISMO</u> FRA FRANCIA E ITALIA:  L'ICONOGRAFIA DEL LAVORO. ANALISI DI: <i>GLI SPACCAPIETRE</i>, DI COURBET, <i>LE SPIGOLATRICI</i> DI MILLET. I MACCHIAIOLI. ANALISI DI: <i>IL RITORNO DELLA CAVALLERIA</i> DI G. FATTORI. DIVISIONISTI IN ITALIA. ANALISI DI: <i>IL QUARTO STATO</i> DI G. PELLIZZA DA VOLPEDO.</p> <p>- <u>L'IMPRESSIONISMO</u>:  CARATTERI GENERALI. ANALISI DI: <i>IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, LE NINFEE, LA GRENOUILLÈRE</i> (C. MONET), <i>BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE E COLAZIONE DEI CANOTTIERI</i> (RENOIR), <i>LA LEZIONE DI DANZA</i> (E. DEGAS), <i>LA COLAZIONE IN GIARDINO</i> (G. DE NITTIS).</p> <p>- <u>POSTIMPRESSIONISMO</u>  CARATTERI GENERALI. LA PITTURA DI V. VAN GOGH ANALISI DI: <i>LA NOTTE STELLATA SUL RODANO</i> E <i>NOTTE STELLATA</i>, DI V. VAN GOGH.</p> <p>- <u>BARI FRA XIX E XX SECOLO</u>:  ARCHITETTURA ECLETICA, LIBERTY E ART DECO: IL TEATRO KURSAAL SANTA LUCIA, IL PALAZZO DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE, LA CARICATURA DI FRATE MENOTTI</p> <p>- <u>LE AVANGUARDIE DEL '900</u>,  CARATTERI GENERALI.  - ESPRESSIONISMO: ANALISI DI <i>L'URLO</i> DI MUNCH; <i>DIE BRUCKE</i> ANALISI DI <i>MARCELA</i> DI KIRCHNER;  - CUBISMO: ANALISI DI <i>LES DEMOISELLES D'AVIGNON</i>, <i>GUERNICA</i> DI PICASSO.  - FUTURISMO: ANALISI DI <i>LA CITTÀ CHE SALE</i> DI BOCCIONI.</p>	
--	--	--	--	--

			EDUCAZIONE CIVICA LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E DEL PAESAGGIO NELL'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE. COMMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE	
--	--	--	---	--

DATA 15/05/2025

IL DOCENTE

Rita Mavelli

**IISS E. MAJORANA  
BARI**

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE -  
OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>5^ACC sede San Paolo</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Rosa Lobascio</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>Lovecchio, Fiorini, Chiesa, Corretti, Bocchi: Educare al movimento. Volume : Allenamento salute e benessere: gli sport. Editore Marietti Scuola</b>

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE come da U.D.A. e P.F.I.</b>	<b>OSA come da U.D.A. e P.F.I.</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<p><b>Comprende i linguaggi non verbali e della loro interazione con i linguaggi verbali</b></p>	<p><b>IMPARARE A IMPARARE</b></p>	<p>Comprende che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli</p>	<p>Utilizza Tecniche per migliorare il linguaggio del corpo</p>	<p>Lezioni pratiche</p> <p>Individualizzazione</p>
		<p><b>COMUNICARE</b></p>	<p>Vive positivamente il proprio corpo e gestisce l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale e per positivi stili di vita <b>(Competenza Chiave di Cittadinanza)</b></p>	<p>Coglie l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale</p>
<p><b>Valorizza l'espressività corporea in collegamento con altri linguaggi, quale</b></p>	<p><b>PROGETTARE</b></p>	<p><b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p>	<p>Percezione cosciente e rappresentazione e mentale del movimento programmato</p>	<p>Brainstorming</p> <p>Circle time</p> <p>Didattica laboratoriale</p>
			<p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>	<p>Struttura autonoma di programmi di lavoro</p>

<p><b>manifestazione unitaria dell'identità personale</b></p>	<p><b>ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b></p> <p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b></p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p>	<p>Progetta e periodizza l'allenamento; verifica, tramite appositi test motori, l'incremento delle capacità di prestazione.</p> <p>Padroneggia le diverse abilità motorie, adattare alle variabilità delle condizioni di gara o ad altri contesti</p> <p>Utilizza tecniche di pronto soccorso</p> <p>Svolgere funzioni tecnico - organizzative</p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per l'elaborazione di dati relativi al 'attività svolta</p>	<p>compromettono l'efficacia</p> <p>I principi scientifici dell'alimentazione nello sport o negli sport praticati</p> <p>Elementi di traumatologia e di medicina dello sport e tecniche di intervento</p> <p>Principi e pratiche del Fair Play</p> <p>Adotta stili comportamentali improntati al Fair Play nell'attività sportiva, in situazioni di studio, di vita e di lavoro</p> <p>Conosce le principali nozioni informatiche sulla gestione dei risultati</p>	
<p><b>Competenza digitale</b></p>				

BARI, 15 maggio 2025

Il Docente  
Prof.ssa Rosa Lobascio

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Storia V Accoglienza Turistica De Canio Luigi De Vecchi G., Giovannetti G., STORIA IN CORSO- Il Novecento e la globalizzazione-, Mondadori, Vol 3, Ed. Verde		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DILCITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.</p> <p>Sa riconoscere le linee essenziali della storia</p> <p>Sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Sa sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire comprendere le informazioni</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Stabilire collegamenti e confronti</p> <p>Individuare prospettive interculturali</p> <p>Comprendere ed interpretare un testo critico</p> <p>Argomentare il proprio punto di vista</p>	<p>Le grandi potenze tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento</p> <p>Le trasformazioni di fine secolo</p> <p>Il contesto storico-sociale</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale e il dopoguerra</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>La crisi del '29</p> <p>I regimi dittatoriali</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>Il secondo dopoguerra e la nascita della Costituzione</p> <p>La guerra fredda e il bipolarismo USA-URSS</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Costituzione, art. 48: diritto di voto. Il suffragio universale : storia e significato La Costituzione italiana, Parte II : Ordinamento della Repubblica (artt. 55-139)</p> <p>Antisemitismo e memoria ; L'Unione europea e le istituzioni europee ; Gli Organi internazionali.</p> <p>Le organizzazioni internazionali</p>	<p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>LEZIONE PARTECIPATA</p> <p>REDAZIONE DI APPUNTI, SCHEMI I e MAPPE.</p> <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>TUTORING</p> <p>RICERCA SPERIMENTALE</p> <p>DAD</p>

# IISS E. MAJORANA

BARI

## PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

CLASSE		SACC		
DISCIPLINA		TECNICHE DI COMUNICAZIONE		
DOCENTE		PAPARELLA DANIELA		
LIBRO DI TESTO		PORTO IVONNE - CASTOLDI GIORGIO, Tecniche di comunicazione per l'accoglienza turistica, HOEPLI		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE come da U.D.A. e P.F.I.	OSA come da U.D.A. e P.F.I.	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</li><li>- Competenza in materia di cittadinanza.</li><li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni.</li><li>- Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa.</li><li>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire consapevolezza e padronanza dei meccanismi che regolano il processo della comunicazione.</li><li>- Riconoscere e utilizzare tecniche e strategie di comunicazione al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa, la qualità del servizio alla clientela e il coordinamento con i colleghi.</li><li>- Utilizzare il lessico e la fraseologia del proprio settore professionale in maniera efficace.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il concetto di comunicazione interpersonale e sociale.</li><li>- Caratteristiche, scopi e funzioni della comunicazione umana.</li><li>- Il modello classico di comunicazione e i suoi limiti.</li><li>- L'importanza dei colori nella comunicazione.</li><li>- Comunicazione ecologica.</li><li>- Differenza tra persuadere e convincere</li><li>- La Piramide di Maslow</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale</li><li>- Attività laboratoriale di didattica attiva</li><li>- Auto-apprendimento</li><li>- Cooperative Learning</li><li>- Dialogo formativo</li><li>- Flipped Classroom</li><li>- Problem Solving</li></ul>

Bari, 15.05.2025

IL DOCENTE  
Prof.ssa Daniela Paparella

# IISS E. MAJORANA

BARI

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE -

OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

<b>CLASSE</b>	V* Acc.
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2024/2025
<b>DISCIPLINA</b>	RELIGIONE
<b>DOCENTE</b>	Giuseppe Navarra
<b>LIBRO DI TESTO</b>	M. CONTADINI, "Itinerari IRC 2.0", Plus Vol. Unico + E-Book, LDC, ISBN: 8842675474

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Ha acquisito un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità.</li> <li>❖ Conosce gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale.</li> <li>❖ Si confronta con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sa interrogarsi sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri.</li> <li>❖ Acquisisce una capacità di sintesi critica e di confronto tra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.</li> <li>❖ E' consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Maturare la capacità del concetto di libertà, dove il diritto dell'uno è dovere dell'altro.</li> <li>❖ Il rispetto della propria e altrui persona, anche nella visione cristiana di Tempio di Dio.</li> <li>❖ Atteggiamenti di tolleranza e rispetto nei confronti di persone che assumono diverso posizioni in campo etico e religioso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa</li> <li>❖ Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore</li> <li>❖ Riconoscere le linee di fondo della dottrina della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Deduttivo ed induttivo (Lavori di gruppo a seguito di problematiche emergenti dalla lezione.</li> <li>❖ Mastery learnig</li> <li>❖ Esempificazioni degli argomenti trattati online, in sociale, e in rete.</li> </ul>

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Legge 92 del 2019 ha previsto l'insegnamento di educazione civica dal corrente anno scolastico come disciplina trasversale con almeno 33 ore all'anno dedicate.

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA E DOCENTE	ARGOMENTI	ORE
Salute, benessere, sostenibilità ambientale	Insegnamento della Religione Cattolica. Prof. G. Navarra	Il male naturale e colpevole, l'amore del prossimo e i valori della cultura contemporanea	2

# I.P. "ETTORE MAJORANA"

## BARI

### PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

<b>CLASSE</b>	<b>5 A Accoglienza Turistica</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>			
<b>DOCENTE</b>	<b>SILECCHIA TERESA</b>			
<b>LIBRO DI TESTO</b>	L. Sasso, I. Fragni – "Colori della Matematica" -Ed. Bianca-Vol. A- Petrini-DeA Scuola			
<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica</li> <li>- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate</li> <li>- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare collegamenti e relazioni: sa individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi</li> <li>-Acquisire e interpretare l'informazione: sa cercare in modo autonomo e analizzare fonti e informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>-Imparare ad imparare: ha acquisito un metodo di studio e di lavoro personale</li> <li>-Collaborare e partecipare: interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui</li> <li>-Agire in modo autonomo e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>-Utilizza le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>-Utilizza i concetti e i modelli per investigare fenomeni e per interpretare dati</li> <li>-Utilizza i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</li> <li>-Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Funzioni reali di una variabile reale</li> <li>- Principali fasi dello studio del grafico di una funzione algebrica razionale</li> <li>-Dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte</li> <li>-Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani</li> <li>-Studio del segno di una funzione</li> <li>-Calcolo dei limiti per la ricerca degli asintoti verticali e orizzontali</li> <li>-Cenni: Descrizione degli intervalli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale</li> <li>-Lezione dialogata</li> <li>-Discussione guidata</li> <li>-Correzione collettiva di esercizi</li> <li>-Esempi introduttivi per la formalizzazione dei concetti</li> <li>-Semplici esercizi per l'applicazione delle regole di calcolo</li> <li>-Graduale studio del grafico di una funzione, mediante uno schema ordinato di svolgimento</li> <li>-Lettura dal grafico delle informazioni sull'andamento di una funzione</li> </ul>

	<p>responsabile: rispetta le regole della vita scolastica e assolve gli obblighi scolastici</p> <p>-Risolvere problemi: sa riconoscere i dati essenziali e individuare le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica</p>	<p>-Sa applicare le principali fasi per studiare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta</p> <p>-Sa interpretare il grafico di una funzione</p> <p>-Sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per la rappresentazione e soluzione di problemi</p>	<p>di crescita/ decrescita di una funzione</p> <p>-Interpretazione del grafico di una funzione</p>	
--	---	---	--	--

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
Cittadinanza digitale	N.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Riconoscere i rischi e i vantaggi della rete  Utilizzare la rete e gli strumenti digitali con consapevolezza	Rischi e opportunità della rete e delle nuove tecnologie  Interpretazione dei dati	Ricerche su web  Discussione dei temi con l'ausilio di materiali in formato digitale

La Docente  
Prof.ssa Teresa Silecchia

*Teresa Silecchia*

<b>DISCIPLINA DOCENTE</b> <b>LIBRODITESTO</b>	<b>Lingua e Letteratura italiana</b> <b>V Accoglienza Turistica</b> <b>De Canio Luigi</b> <b>P .Di Sacco, P. Manfredi,</b> <i>Scoprirai leggendo</i> , Vol. III, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori
--	--

### PECUP

Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi

Sa riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali

Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Sa sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare Progettare Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e comprendere le informazioni

### COMPETENZE ACQUISITE

Collocare nel tempo e nello spazio

Orientarsi tra testi e autori

Stabilire collegamenti e confronti

Contestualizzare autori e opere

Individuare prospettive interculturali

Comprendere,interpretare un testo. Produrre varie tipologie di testi verbali e non verbali

Argomentare il proprio punto di vista

### **OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)**

- Tra Ottocento e Novecento:idee e visioni del mondo.
- Il Positivismo,l'ideologia dominante. Il panorama letterario.
- E. Zola,l'iniziatore del Naturalismo. La teoria del romanzo <sperimentale>.
- L. Capuana:il teorico del verismo
- L. Capuana e la poetica verista.
- G. Verga:le idee e la poetica.
- Le raccolte veriste.
- Fra Otto e Novecento. Le origini del Decadentismo. Ch.
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna.
- Una nuova poetica: il Simbolismo.
- Il romanzo decadente in Europa. O. Wilde.
- Il Decadentismo :significato;nascita e diffusione. I temi. I tipi. Le forme. I protagonisti.
- Nascita e diffusione della poesia decadente in Italia.
- D'Annunzio e Pascoli:due "decadentismi" a confronto.
- Umberto Saba,
- L'ermetismo e Giovanni Ungaretti
- D'annunzio, estetismo, supererorismo e panismo
- G. Pascoli: la poetica decadente del fanciullino; il simbolismo delle"piccole cose"; l'ambiguità della natura
- Il romanzo decadente in Italia.
- Il romanzo psicologico agli inizi del Novecento.
- Italo Svevo. Luigi Pirandello
- La poesia italiana tra "novecentisti" e "antinovecentisti"
- Le voci del secondo dopoguerra.
- Il Neorealismo
- Primo Levi e il romanzo della"memoria".

### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Didattica laboratoriale, circletime, percorso guidato, lezione frontale, lezione partecipata, redazione di appunti, schemi, mappe e cooperative learning. Tutoring e ricerca sperimentale.

Invito alla libera conversazione sui temi trattati per approfondirli e verificarne il grado di apprendimento.

Invito a cogliere la valenza attuale o personale degli argomenti trattati osservazioni, collegamenti, riflessioni.

Lecture per enucleare i concetti chiave,confronto di testi letterari.

Invito a contestualizzare storicamente il brano letto la problematica esistenziale dell'autore, i temi nodali della sua esperienza artistica. Controllo periodico del lavoro di scrittura realizzato dai singoli.

Bari, 15.05.2025

Prof. Luigi De Canio

## 12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha risposto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche (almeno due prove scritte e un congruo numero di prove orali, per ogni quadrimestre) hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione si presenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (la valutazione non si fa solo alla fine, ma comincia con l'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale). Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità, competenze, procedure, ...) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili, climi, processi...), la rilevazione dei dati (per misurare risposte, risultati, prodotti...), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

Le attività di valutazione sono state dosate, calibrate, centrate su quei nodi concettuali (competenze, conoscenze, principi, teorie, modelli) e su quei legami (processi, procedure, relazioni) che si considerano cruciali per lo sviluppo e significativamente rappresentativi.

Nello scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti è stata formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Essendo il voto espressione di sintesi valutativa esso si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semistrutturate (questionari, esercizi...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione – applicazione;
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

### 12.1 Criteri di valutazione

Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale. Pertanto le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Nello specificare i *descrittori dell'apprendimento* si prendono in considerazione tre sezioni fondamentali:

- le *conoscenze* e le *competenze* acquisite
- le *abilità* dimostrate
- i *comportamenti* messi in atto

### 12.2 Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa

Voto /10	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)	ABILITA' (cognitive e pratiche)	COMPETENZE
1-2	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di gestire nessun tipo di situazione

3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori Si esprime in modo totalmente scorretto e improprio. Compie analisi errate	Gestisce con notevoli difficoltà anche situazioni estremamente semplici
4	Parziali e lacunose	Applica le conoscenze minime commettendo degli errori pur se guidato Si esprime in modo scorretto ed improprio Compie analisi lacunose e con errori.	Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni Si esprime in modo impreciso Compie analisi parziali.	Rielabora solo se guidato le informazioni e gestisce con una certa difficoltà situazioni nuove ma semplici
6	Sufficienti anche se non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali Si esprime in modo semplice ma corretto Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora in modo autonomo le informazioni e gestisce situazioni nuove ma semplici.
7	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo le informazioni. Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, in modo autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato Compie analisi approfondite, anche su problematiche complesse e trova da solo soluzioni migliorative ed originali	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, con la massima responsabilità ed autonomia.

### 12.3 Attribuzione dei crediti

Come previsto dall'art. 11, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del marzo 2025, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

**Tabella A - Attribuzione credito scolastico come da D. Lgs 62 del 2017**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### 13. PROVE D'ESAME

L'O.M 67/2025 del 31 marzo disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025. Le prove d'esame consisteranno in: due prove scritte a carattere nazionale ed un colloquio.

- La prima prova, come da art. 19 dell'O.M. 67/2025, accerta la padronanza della lingua italiana e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.
- La seconda prova riguarda una o più delle discipline caratterizzanti il corso di studi, vertendo sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo.
- Il colloquio riguarda tutte le discipline e anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, utile per valutare sia le capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

### 14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La sottocommissione dispone di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti; le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione definite dalla commissione in sede riunione plenaria (art. 21 dell'O.M. n. 67/2025).

Ai fini della correzione degli elaborati della prima prova si allegano al presente documento le griglie di valutazione (**Allegato 5**).

Per la correzione degli elaborati della seconda prova si allega la griglia condivisa in sede di Consiglio di classe del 12 maggio 2025, i cui indicatori sono conformi al Quadro H di riferimento dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" (**Allegato 6**). A seguito di Delibera del Collegio docenti n.

4 del 23/03/2024 si è stabilito che non verrà effettuata la prova pratica NON obbligatoria nell'ambito della seconda prova.

Si allega, infine, la griglia di valutazione del colloquio così come riportata nell'O.M. 67/2025 art. 22 comma 10 (**Allegato 7**).

Per gli alunni con disabilità e/o DSA/BES che seguono un percorso ordinario o personalizzato con prove equipollenti, l'adozione delle seguenti griglie supporta l'insieme delle metodologie e strategie previste nel PEI/PDP, per cui la valutazione delle prove tiene conto del livello di partenza, delle competenze acquisite, dei risultati ottenuti, dell'impegno profuso e dell'autonomia raggiunta in relazione alla propria diagnosi.

## **15.MATERIALI ALLEGATI**

I seguenti materiali sono allegati al presente documento:

Allegato 1 : Elenco alunni della classe

Allegato 2 : documento 15 maggio degli alunni H, con relativi PEI

Allegato 3 : Pdp alunna con DSA

Allegato 4 : Relazioni degli alunni sul loro PCTO

Allegato 5 : Griglia valutazione elaborati prima prova

Allegato 6 : Griglia valutazione elaborati seconda prova

Allegato 7 : Griglia valutazione colloquio orale